

Trasporti: Filt-Cgil sugli sprechi della Sangritana

PESCARA – In una lettera della Segreteria regionale della Filt-Cgil, a firma del responsabile Luigi Scacciaepre, si denunciano i presunti sprechi adottati dalla politica amministrativa di una delle compagnie di trasporto regionale. E la cosa prende evidenza ancor più, se inserita nel clima di tagli e ridimensionamenti che non solo subirà il settore dei trasporti regionali, ma che con la nuova Finanziaria si sta adoperando in tutto il paese.

Secondo la segreteria sindacale quindi, presidente e cda della Sangritana dopo il rinnovo dell'organigramma dello scorso dicembre, con l'inserimento di "decine e decine di figure apicali", sembra ora aver provveduto anche a "35 nuove promozioni, ufficializzate attraverso un apposito ordine di servizio datato 15 luglio 2011 con il quale, tranne per rarissime eccezioni concentrate peraltro nei profili professionali più bassi, sono stati elargiti importanti avanzamenti di carriera senza, tra l'altro, l'espletamento di alcuna prova selettiva e/o concorsuale".

Promozioni assegnate "a ben nove esponenti sindacali con incarichi a tutti i livelli, da semplice delegato a Segretario Provinciale/Regionale di categoria. Paradossalmente alcuni di questi beneficiari sono parte attiva del tavolo tecnico dei trasporti, ovvero lo stesso organismo voluto dalla Giunta che discute di quanti e quali servizi e posti di lavoro siano da sopprimere e di come riorganizzare il settore". Costo aziendale annuo per la collettività: € 65.245 euro. La Filt-Cgil dopo aver ricordato la vana intercessione dell'assessore Morra, si riappella di nuovo a tutta la giunta regionale per chiedere "un drastico intervento che possa riallineare le decisioni contemplate nei dispositivi di legge (tagli agli sprechi e ai costi della Casta) con quanto sta invece accadendo nelle imprese pubbliche di trasporto".